

L'INCONTRO

Il viaggio come esperienza spirituale e di vita Emozioni vibranti attraverso Ciampi e Cipriani

Come e quanto ci cambia un viaggio, qual è quel fatto, quel momento che sancisce l'effettivo ritorno a casa, cosa muove davvero il viaggiare. A indagare su questi temi sarà il giornalista e scrittore Paolo Ciampi che venerdì (ore 18) alla libreria Lo Spazio di via Curtatone e Montanara 20/22, presenta «Anatomia del ritorno» (Italo Svevo, 2021) in un dialogo con lo storico dell'arte Lorenzo Cipriani, protagonista nell'ultimo anno di numerose avventure di viaggio per mare. Ciampi riflette sugli interrogativi attorno al viaggio a partire da una riflessione nata per caso durante una vacanza in Grecia mentre, steso al sole, sfoglia Itaca per sempre di Luigi Malerba. Ripensa alle peripezie del celebre eroe greco Ulisse, alterna ai ricordi di esperienze precedenti letture preziose di scrittori come John Steinbeck,

Jack Kerouac, Fernando Pessoa e Daniel Defoe. E quale moderno esploratore dei sentimenti umani, indaga il senso del viaggio, del ritorno, del continuo vagare della mente, soffermandosi sull'irrefrenabile irrequietezza che caratterizza da sempre coloro che per il mondo vanno, spinti dal desiderio di conoscenza. Classe 1963, fiorentino, Ciampi è molto attivo nella promozione degli aspetti sociali della lettura e partecipa a numerose iniziative nelle scuole.

Con i suoi libri, che trattano di viaggi e di personaggi dimenticati nelle pieghe della storia, ha vinto diversi premi, tra cui, nel 2004, il Premio Castiglioncello-Costa degli Etruschi per «Gli occhi di Salgari» (Polistampa) e, nel 2020, il Premio letterario Sergio Maldini per «Cosa ne sai della Polonia» (Fusta). Per partecipare, obbligatori greenpass rafforzato e la mascherina Ffp2.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



168506